

Lunedì 3 dicembre il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala

# Al Regio il Galà della Croce rossa Gilda Romagna: «Ballo per la vita»

La danza per la vita. Il Comitato nazionale femminile di Parma della Croce rossa italiana è da sempre attivo nell'assistenza ospedaliera al fianco dei malati e dei loro cari, assiste gli anziani soli, aiuta i giovani in difficoltà, è vicino ai bambini ammalati. Per sostenere le attività benefiche e di intervento umanitario, i volontari promuovono periodicamente manifestazioni culturali e serate di gala. Ecco che il Comitato parmigiano ha pensato di coinvolgere Gilda Gelati, prima ballerina del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala, nell'ideazione di un Gala di Danza benefico a favore dell'Unità operativa pediatria e oncematologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma, diretta da Giancarlo Izzì.

Sul palcoscenico del Teatro Regio lunedì 3 dicembre alle 20.30, si esibiranno Stefania Ballone, Sabrina Brazzo, Beatrice Carbone, Gilda Gelati, Alessandro Grillo, Riccardo Massimi, Marco Messina, Marta Romagna, Fabio Saglibene, Andrea Volpintesta, che danzeranno un programma di coreografie classiche e contemporanee su musiche di Johann Strauss

figlio, Whelan, Schubert, Stravinskij, Massenet, Aubry, Tcajkovskij, Mendelssohn-Bartholdy, Duke Ellington.

Gilda Gelati, parmigiana d'origine, ha così testimoniato la sua pronta solidarietà all'iniziativa: «Alle ragioni affettive che mi legano a Parma, da quando ballo si sono aggiunte forti motivazioni artisti-

**INFO E BIGLIETTI**

**Biglietti: poltrona 30 euro; palco 25; galleria 10. Il ricavato sarà devoluto a favore dell'Unità operativa pediatria e oncematologia dell'ospedale Maggiore di Parma. Per info: biglietteria del Teatro Regio Tel. 0521 039399.**

che, e calcare la scena prestigiosa del Regio mi ha sempre riempito d'orgoglio. A maggior ragione in un'occasione come quella proposta dalla Croce rossa, che fa riferimento a profonde finalità umanitarie. Sono davvero grata al Teatro Regio di Parma che ha aderito e sostenuto con prontezza ed entusiasmo questa iniziativa e

lieta di avere coinvolto in questa occasione un gruppo di colleghi a cui manifesto la mia stima non solo per le loro capacità professionali, ma anche per la sensibilità che ancora una volta hanno manifestato». Il dottor Izzì aggiunge: «In questo mondo così confuso, tanto da sembrare povero di solidarietà e di aiuto concreto, c'è una struttura nella quale chiunque in difficoltà può trovare rifugio e ascolto: la Croce rossa. Nel mio campo di attività, mi sono trovato a dover cercare risposte per bambini che - venuti in cerca di salute nel nostro reparto da vicino o da molto lontano - avevano bisogno di essere accompagnati in percorsi sanitari non semplici e quando mi sono rivolto alla sezione femminile della Croce rossa italiana di Parma ho sempre trovato ascolto, disponibilità e risposte efficaci e pronte. Spero che questa mia testimonianza sia utile affinché chiunque voglia dare, aiutando e propugnando i concetti e le azioni della sezione femminile parmigiana, un aiuto agli ultimi, ai bambini più bisognosi, abbia la certezza che questo atto di solidarietà va a buon fine».





Gilda Gelati (foto Roberto Ricci - Teatro Regio)